

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
Augusto Putzolu



IL PRESIDENTE
Omar Aly Kamel Hassan



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Emanuela Stavole



ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale

attesta che copia della Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi decorrenti dal giorno 31.08.2017 al giorno 15.09.2017, prot. n. 1374 e contestualmente trasmessa al Responsabile del Servizio e all'Ufficio competente.

MODOLO, li 31.08.2017

Il Segretario Comunale
Dr.ssa Emanuela Stavole



COMUNE DI MODOLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

n. 62 del 24 agosto 2017

Oggetto: Sostegno al potenziamento della linea turistica servita con il Trenino Verde.

L'anno duemiladiciasette, il giorno uno del mese di luglio alle ore 15,45 nella sala delle adunanze del Comune di Modolo, si è riunita, convocata nei modi e termini di legge, la Giunta Comunale, con l'intervento dei Signori:

OMAR ALY KAMEL HASSAN	Presidente	Presente
GIOVANNI MARIA MILIA	Vice Sindaco	Presente
MANUELA CALARESU	Assessore	Presente
AUGUSTO PUTZOLU	Assessore	Presente

e con l'assistenza del Segretario Comunale Dr. ssa Emanuela Estavole.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione, hanno espresso parere favorevole:

- il Responsabile del Servizio interessato in ordine alla sola regolarità tecnica (art. 49, c.1, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni);
- il Segretario Comunale (artt. 49, c. 2, e 97, c. 4.b, del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni); per quanto concerne la regolarità tecnica;
- il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile (art. 49, c. 1 del T.U. n. 267/2000 e successive modificazioni).

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenendo che il Trenino Verde sia uno dei più grandi attrattori turistici della Sardegna (di valenza nazionale ed europea) in tutte le sue, specifiche e particolari, quattro tratte, come affermato in documenti ufficiali ed unanimemente approvati dalla Giunta e dal Consiglio Regionale, ed in particolare, che il territorio comunale di Modolo possa essere inserito all'interno di circuiti turistici più ampi garantendone maggiore visibilità, grazie alla tratta del Trenino Verde Bosa-Macomer, che nel suo percorso annovera paesaggi e territori di pregiato valore naturalistico in cui è presente un'elevata offerta di cultura, tradizioni, archeologia, sapori e natura incontaminata;

Considerando che si tratta di un bene storico, culturale, ambientale ed architettonico di grande pregio, come testimoniato da tutti gli esperti della materia nel tempo e persino dal grande viaggiatore inglese D.H. Lawrence;

Poiché in altre regioni italiane, stati europei e del mondo la valorizzazione dei trenini storici (e il loro successo, riportato ampiamente dai media) dimostra che è una strada giusta che introduce elementi propulsivi di sviluppo per quei territori;

Ricordando che negli anni in cui si è fatta della promozione la domanda ha abbondantemente superato l'offerta, contribuendo non solo ad abbattere i costi fissi ma a produrre degli attivi in altri settori impiegati;

Poiché con la L.R. n°12 del 30 Giugno 2011, art.24, comma 3) il Consiglio Regionale ha dato precisi indirizzi:

- individuando i collegamenti ferroviari del Trenino Verde quali servizi turistici di linea di valenza Regionale ;
- assegnando alla Giunta Regionale l'individuazione dei collegamenti ferroviari esercitati sulle linee qualificate come "Trenino Verde";
- la definizione dei relativi programmi di esercizio;
- la messa a punto delle politiche tariffarie e le modalità di erogazione delle risorse;
- Assegnazione all'Assessorato dei Trasporti del compito di provvedere alla "promozione, valorizzazione e sviluppo " delle linee.

Delibera

1. **di sostenere e rilanciare** le linee turistiche esistenti del percorso turistico del Trenino Verde ed in particolare della tratta Bosa – Macomer, che nel suo itinerario prevede il passaggio nella vallata di Modolo, consentendo al territorio la visibilità e di entrare a far parte dei circuiti turistici più ampi;
2. Di richiedere di dare attuazione ai succitati indirizzi e nel contempo di sviluppare un'ulteriore azione complessiva
3. **di sostenere la ripresa dell'esercizio Ferroviario, lungo l'intero tracciato della Mandas -Arbatax e Isili -Sorgono**, effettuando il collaudo dei ponti e tutti gli altri lavori di manutenzione ordinari e straordinari necessari alla sicurezza dell'intera linea;
4. **L'incremento dei Treni Turistici**, garantendo l'effettuazione dei viaggi tutto l'anno, in particolare in primavera, nei fine settimana, ovvero in corrispondenza delle principali feste e sagre;
5. **La ripresa dei finanziamenti ai viaggi "Culturali e delle scuole"**, che contribuirebbero alla conoscenza della storia della Sardegna, dell'ambiente, dei paesaggi delle zone interne e

delle ferrovie storiche che le attraversano. Per tale progetto sarebbe sufficiente un investimento di circa 150.000 euro;

6. **L' approvazione del Calendario dei viaggi e del contratto di esercizio con ARST per le linee turistiche** (L.R. 12/2011, art. 24, comma 3), al fine di dare anche agli operatori del settore certezze e possibilità di programmare le loro attività;
7. **La costituzione in ARST di una direzione Turistica dotata di autonomia decisionale e finanziaria**, che collabori con i quattro assessorati competenti: programmazione, trasporti, turismo, pubblica istruzione, oltre che in stretto e costante rapporto di collaborazione con i referenti istituzionali, turistici ed economici dei territori interessati. Tale collaborazione dovrà essere finalizzata alla costruzione concordata di pacchetti turistici, proposte di viaggio, organizzazione degli orari, che vanno collocate nella promozione turistica regionale e di concerto con gli operatori organizzati in Sardegna, in Italia e nel mondo. Al riguardo è necessario coinvolgere gli operatori per la promozione e la commercializzazione dei viaggi, con aggiornamenti delle modalità di prenotazione;
8. **Il Progetto generale di valorizzazione del Trenino Verde**, riguardante tutta l'attività di manutenzione e gestione della Ferrovia, il potenziamento del materiale rotabile (non solo vecchie carrozze storiche, ma anche nuove carrozze panoramiche), caselli e stazioni (concessi ai territori per la realizzazione di luoghi di accoglienza, punti ristoro, servizi igienici e turistici, esposizione e vendita dei prodotti locali, artigianali e artistici).
9. Tale studio è stato per buona parte già pensato e scritto, approfondimenti che al momento risultano essere stati accantonati (vedi progetto dell'Ing. Ghisu-Arst, per citarne uno).
10. Da questi progetti e studi bisogna ripartire, aggiornandoli, alla luce delle nuove esigenze e delle esperienze positive fatte e che si stanno facendo nel mondo.
11. I fondi necessari a finanziare l'intero progetto possono essere reperiti dalla Amministrazione Regionale, nell'ambito del Piano Infrastrutture (si tratta di progetti a basso impatto ambientale e rapido iter autorizzativo, elevata cantierabilità), delle politiche per lo sviluppo delle aree dell'interno, dei fondi comunitari;
12. **Candidatura del Trenino Verde a Patrimonio Unesco**: completare il lavoro avviato in passato (Delibera G.R. 8/17 e Delibera 44/40 del 2010) che andrebbe presentato anche alla FAI;
13. **Entrare nella Cooperazione Europea** con un progetto di " Rete delle ferrovie storiche e turistiche del Mediterraneo", condividendo momenti di cooperazione e confronto che si vanno avviando tra le molte regioni (Corsica, Liguria, Toscana, Calabria, Majorca, Regione PACA, Tunisia...), che considerano la valorizzazione delle tratte ferroviarie di valenza storica e turistica una eccezionale occasione di sviluppo sostenibile, per orientare i flussi turistici dalle Coste verso i territori più nascosti... (Programmi INTEREG, PO MARITTIMO; MED; ENI, eccetera..);
14. **Sottoscrizione di un "Protocollo d'intesa", tra la Regione, i Comuni, i Sindacati e il Comitato "Salviamo il Trenino Verde della Sardegna", che rappresenta gli operatori turistici ed economici, oltre alle associazioni ambientaliste, culturali, turistiche e degli utenti del Trenino, studiosi e appassionati.**